

Deliberazione del Commissario Straordinario

N. 69 /2016

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE EX ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 e DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 33/2013.

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di novembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Sanitaria,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la l. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

VISTA la l. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 24/2001, recante “Istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)”, così come successivamente integrata e modificata;

VISTA la circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica contenente indicazioni in merito alle modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla legge anticorruzione;

VISTA la delibera n. 72/2013 dell'A.NA.C. (ex CIVIT), recante "l'Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione" e i successivi connessi aggiornamenti;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 122/2014, avente ad oggetto il Funzionigramma dell'Agenzia;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 7/2016, avente ad oggetto l'Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – P.T.P.C – 2016 – 2018 e Aggiornamento 2016-2018 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità P.T.T.I.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 09 del 30/01/2015 di nomina del Dott. Yanko Tedeschi quale Responsabile della Trasparenza;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 03/09/2015 di nomina del Dott. Yanko Tedeschi quale Responsabile Anticorruzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542), recante "Nomina Commissario Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia";

VISTA la D.C.S. A.Re.S. Puglia n. 41 del 05/09/2016, recante "D.P.G.R. n. 542 del 31/08/2016: Nomina Commissario Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia - Presa d'atto e determinazioni. Insediamento del Dott. Giancarlo Ruscitti";

VISTA la D.C.S. A.Re.S. Puglia n. 46 del 15/09/2016, recante autorizzazione all'utilizzo in comando a tempo pieno del Dirigente Amministrativo, Dott. Yanko Tedeschi, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Bari;

Sulla base di propria istruttoria,

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario la Sig.ra Cesira Mangia

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state emanate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – adottata dall'assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione, sottoscritta a

- Strasburgo in data 27 gennaio 1999, e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n. 110;
- detto intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
 - la legge n. 190/2012 presenta natura immediatamente precettiva, con riferimento agli adempimenti ed alle tempistiche poste a carico delle citate amministrazioni pubbliche e, fra questi:
 - a) l'individuazione di un Responsabile della Prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;
 - b) l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - c) l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione;
 - in ossequio alla prefata disposizione normativa, l'Agenzia Regionale Sanitaria per la Puglia, con Deliberazione del Direttore Generale n. 09 del 30/01/2015 ha provveduto alla nomina del Dott. Yanko Tedeschi Responsabile della Trasparenza; con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 101 del giorno 03/09/15 ha provveduto alla nomina dello stesso a Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - con deliberazione del Direttore Generale n. 7/2016, veniva, da ultimo, deliberata l'approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – P.T.P.C – 2016 – 2018 e Aggiornamento 2016-2018 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità P.T.T.I.;

Preso atto che il dott. Yanko Tedeschi risulta in posizione di comando presso la ASL di Bari a tempo pieno, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 46 del 15/09/2016;

Ravvisata pertanto la necessità, di individuare nell'immediato una nuova figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia, che possa assolvere i compiti attribuiti dalla Legge;

Rilevato che:

- la Legge 06.11.2012 n. 190, all'art. 1, comma 7, dispone che *“(...) l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione (...)”*;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, che ha dettato alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, le prime indicazioni in ordine alla Legge 06.11.2012 n. 190, in particolare, si

sofferma sulla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e sul Responsabile per la Trasparenza ed Integrità (figure di norma coincidenti), esaminandone, fra l'altro, i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata della designazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo con gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;

- la circolare suddetta, alla luce del ruolo e delle responsabilità attribuite dalla legge al Responsabile, suggerisce che la scelta ricada su *“dirigenti titolari di ufficio, evitando la designazione di dirigenti con incarico di consulenza”*, o comunque *“su un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità”* dovendosi *“... escludere la nomina di dirigenti inseriti nell'ufficio di diretta collaborazione per la particolarità del vincolo fiduciario che li lega all'autorità di indirizzo politico e all'amministrazione”* e che, in ogni caso, *“... non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e (...) abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo”*;
- la Circolare precisa altresì, che *“la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza, ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione “di norma” una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative”*, e che *“la norma non pone una prescrizione inderogabile circa i destinatari e le modalità della nomina e, pertanto, nell'ambito di ciascuna amministrazione potrà/dovrà essere compiuta una valutazione in proposito sulla base delle specificità organizzative”*;

Valutato che:

- nell' odierno contesto organizzativo aziendale, a seguito della approvazione della D.C.S. A.Re.S. Puglia n. 46 del 15/09/2016, recante autorizzazione all'utilizzo in comando a tempo pieno del Dirigente Amministrativo, Dott. Yanko Tedeschi, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Bari, non sono in servizio Dirigenti di ruolo con formazione giuridico-amministrativa, ma soltanto dirigenti a tempo indeterminato con professionalità medico-sanitarie;
- le attività afferenti alla Struttura di direzione amministrativa sono, allo stato, svolte da un dirigente regionale in convenzione, che pur avendo formazione giuridica, risulta appena insediatosi nell'organizzazione dell'Ente;
- si impone all'Amministrazione una scelta che, pur difforme rispetto alle indicazioni di massima offerte dalla citata Circolare, costituisca una soluzione gestionale giustificata dalle specificità organizzative attuali dell'Agenzia, in fase di rivisitazione dei suoi assetti ed in procinto di trasformazione in Agenzia strategica, in ossequio al modello organizzativo MAIA di cui alla D.g.r. 1518/2015;
- tale scelta non può che ricadere sui funzionari a tempo indeterminato in forza alla Struttura di Direzione Amministrativa, tuttavia disgiungendo i ruoli di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza e l'integrità, ancorché in senso difforme rispetto alle indicazioni dell'Anac sul punto, a causa della necessità di temperare i rilevanti profili di responsabilità connessi alle

nomine di cui sopra, considerato l'inquadramento contrattuale non dirigenziale dei soggetti, cui non spetterà alcun emolumento aggiuntivo;

Ritenuto opportuno, segnatamente, individuare, alla luce della formazione universitaria in campo giuridico e del curriculum vitae:

- o la dott.ssa Letizia Veronico, collaboratore professionale amm.vo, quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione;
- o dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli, collaboratore professionale amm.vo esperto, quale Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità;
- le collaboratrici rispondono ai requisiti professionali di cui alle citate indicazioni, e non sono mai state destinatarie di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari, dimostrando comportamento integerrimo e rispettoso delle regole;
- si ritiene opportuno contenere la durata della designazione fino al 31/12/2016, nelle more della rivisitazione degli assetti istituzionali dell'Agenzia e della futura differente sistemazione del contesto organizzativo aziendale, tale da eventualmente determinare il venir meno delle motivazioni descritte;

Ravvisato che:

- la legge assegna al Responsabile della prevenzione della Corruzione le seguenti funzioni:
 - a) elaborazione della proposta di Piano per l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico;
 - b) verifica sull'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
 - c) proposta di modifiche al Piano in caso di accertate e significative violazioni e di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ente;
 - d) definizione delle procedure per la formazione dei dipendenti che operano in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
 - e) verifica, d'intesa con il dirigente competente, sulla rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività in cui è elevato il rischio di corruzione;
 - f) individuazione del personale da inserire nei percorsi formativi sui temi dell'etica e della legalità;
 - g) predisposizione di una relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, da pubblicare sul sito web dell'Ente e da trasmettere all'organo di indirizzo politico;
 - h) rendiconto sulla propria attività nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo stesso responsabile lo ritenga opportuno;
- la legge assegna al Responsabile per la Trasparenza le seguenti funzioni
 - a) monitorare e verificare la puntuale attuazione del Programma per la Trasparenza e l'integrità, svolgendo stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
 - b) assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalare al Direttore Generale, al Responsabile per la

- Prevenzione della Corruzione, all'Organismo Indipendente di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- c) la regolare attuazione dell'Accesso Civico;
 - d) provvedere all'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
 - e) provvedere all'attività di coordinamento preordinata all'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i dipendenti/dirigenti dell'Ente;
 - f) garantire un'adeguata formazione a favore di tutti i soggetti interessati, dando impulso a specifici eventi formativi.
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 122/2014, il Responsabile della Prevenzione della corruzione potrà avvalersi del supporto operativo dell'Ufficio "Prevenzione, Protezione e Anticorruzione", incardinato in seno al settore Prevenzione e Trasparenza;
 - ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 122/2014, il Responsabile per la Trasparenza potrà, invece, avvalersi del supporto operativo dell'Ufficio "Trasparenza e Comunicazione", incardinato in seno al settore Prevenzione e Trasparenza;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare la premessa, costituente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, fino al 31/12/2016, Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 06.11.2012 n. 190, la dott.ssa Letizia Veronico, collaboratore professionale amministrativo a tempo pieno e indeterminato;
3. di nominare, fino al 31/12/2016, Responsabile per la Trasparenza ed Integrità dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia, ai sensi dell'art. 43, d.lgs. n. 33/2013, la dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli, collaboratore professionale amministrativo esperto a tempo pieno e indeterminato;
4. di stabilire che nell'espletamento delle funzioni, il Responsabile della prevenzione della Corruzione si avvalga della struttura di supporto costituita dall'Ufficio Prevenzione, Protezione e Anticorruzione, incardinato in seno al Settore Prevenzione e Trasparenza, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 05/12/2014;
5. di stabilire che nell'espletamento delle funzioni, il Responsabile per la Trasparenza e l'integrità si avvalga della struttura di supporto costituita dall'Ufficio Comunicazione e Trasparenza, incardinato in seno al Settore Prevenzione e Trasparenza, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 05/12/2014;

6. di stabilire che tutte le Strutture/Aree/Servizi/Uffici dell'Agenzia debbano assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile per la Trasparenza e l'integrità;
7. di notificare il presente provvedimento alla Dott.ssa Letizia Veronico;
8. di notificare il presente provvedimento alla Dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli;
9. di demandare alla Struttura di Direzione Amministrativa ogni adempimento connesso e consequenziale all'adozione e all'attuazione del presente provvedimento, tra cui la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella pertinente Sezione di "Amministrazione Trasparente";
10. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Area, Dirigenti di Servizio/Ufficio e dipendenti dell'Agenzia, al Collegio Sindacale e all'Organismo Indipendente di Valutazione;
11. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
12. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 24 / 01 è esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario è conforme alle risultanze istruttorie.

F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giancarlo Ruscitti

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 29/11/2016

Bari, 29/11/2016

F.TO Il Segretario
Signora Cesira Mangia